

Press Release “inaugurazione PA.NOVA gallery e la prima mostra “CROPPED.CORPO”

Inaugurazione: Mercoledì 12 Dicembre dalle ore 18.00 alle 21.00

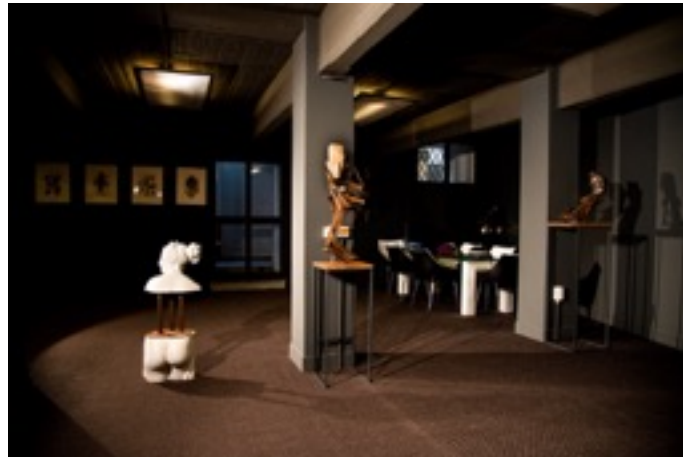
Periodo : 12 Dicembre-12 Marzo

Lunedì Chiuso

Martedì - Domenica 10.30 - 19.00

Periodo : Milano, via Palermo 11

Ingresso libero



Il giorno 12 Dicembre nel cuore della vita culturale Milanese si inaugura la PA.NOVA gallery uno spazio creativo che, rappresenta l' arte moderna attuale proveniente da tutto il mondo.

PA.NOVA gallery da l' opportunità per artisti, scultori e fotografi giovani di presentare la loro creatività nel centro della vita culturale Milanese.

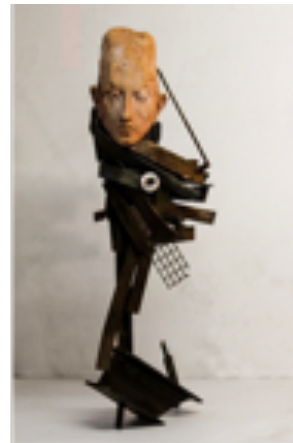
Non esponiamo opere di nomi grandi ; il nostro compito è di esporre la novità artistica e diventare così , una piattaforma per giovani intraprendenti che, permetterà a loro , insieme a noi di crescere insieme strada facendo.

La prima mostra “CROPPED.CORPO” che avrà inizio dal 12 Dicembre r terminerà il 12 Marzo.

I lavori di artisti internazionali giovani, sculture di marmo dell' artista Mia Castro, collage dell' artista russo Anton Parfenov, lavori in terra cotta, legno e metallo dell' artista Gabrielele Mosti e i disegni in bianco e nero, grafite, pastello e carboncino su carta di Silvio Giannini sono esposti all pa.NOVA. gallery dal 12 Dicembre 2018 al 12 Marzo 2019.

Cosa unisce questi lavori diversi tra di loro, fatte con le tecniche più disparate, in generi diversi? Le parti di monocromi corpi femminile dipinti da Silvio Giannini con meticolosa precisione e un realismo disarmante, la statue di Venera tagliata e riconnessa con i bastoni di metallo da Mia Castro, i crani preistorici degli animali poco riconoscibili che sono tagliati nel marmo, dal bianco e nero del disegno ai collage colorati di Anton Parfenov, le parti separate di corpi umani incatenati a pareti fatti in terracotta da Gabriele Mosti?

Medioevo, la Seconda guerra mondiale o una Nuova rivoluzione? No, l'azione è sviluppata qui adesso, nel 21esimo secolo...



I mostri terribili, le chimere, gli scheletri e gli esseri estranei appaiono allo spettatore: il mondo è andato a pezzi, il mondo è stato preso da una nuova peste, media e Internet. Anche i ritratti femminile dipinti con la precisione fotografica sono piene di spirito decadente che mostra la tragica condizione dell'uomo contemporaneo, che vive in una interminabile "notte del mondo", talmente buia da non permettere più a nessuno di capire di star vivendo nell' oscurità.

I flash dei titoli delle riviste, corsa precipitosa nella grafica monocromatica del disegno nero-e-bianco, i corpi femminili che hanno perso la loro integrità, le parti di ceramica di un corpo danno segni goffi di vita, i crani di marmo hanno sopportato l'attesa per rinascimento della vita. Tutti i lavori come se siano staccati dall'interno: gli echi patetici di una anima e gli scheletri di tutto l' essere umano con la volontà di uscire e rivivere.

Il mondo a pezzi e' la visione che ci appare: il mondo in cui la persona cessa di reagire, dove le provocazioni, gli slogan e la morte diventano l'ordinario, e la persona - la bambola di plastica che sorride per la macchina fotografica per un selfie.

Il mondo sintetico, virtuale da dove tutte le comunicazioni sono divise, e del' homo sapiens rimane solo nella sua caverna primitiva dove desidera solo il «pane e vino».

Il mondo non di consumismo, del' assorbimento, ma del «cannibalismo del' informazione» del 21 secoli con tutti i suoi effetti collaterali disgustosi: una razza dietro il potere, la gloria, i soldi, la gioventù e la bellezza in qualsiasi modo e a qualsiasi prezzo.

Il mondo diviso, politicamente, economicamente e socialmente dove l'umanità e il buonsenso rimangono solo quadri di roccia, uno scheletro, l'atavismo ...

PA.NOVA.GALLERY MILANO
Via Palermo 11, Milano
R.S.V.P.

+39 3450242820
inf@pa-nova-gallery.com

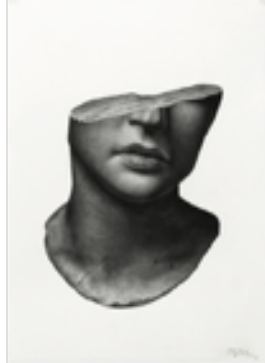


CROPPED.CORPO

Mostra collettiva dal 12 Dicembre 2018 al 12 Marzo a pa.NOVA.gallery
Milano, via Palermo 11
Ingresso libero (10.30 - 19.00)



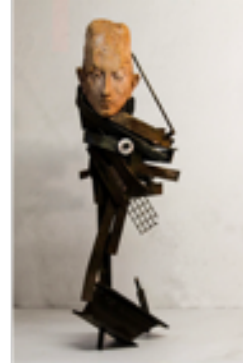
img1



img2



img3



img4



img5

pa.NOVA.gallery presenta la prima mostra di sculture, quadri e collage «CROPPED.CORPO» dal 12 Dicembre 2018 al 12 Marzo 2019.

I lavori di artisti internazionali giovani, sculture di marmo dell'artista Mia Castro, collage dell'artista russo Anton Parfenov, lavori in legno e metallo dell'artista Gabriele Mosti e disegni in bianco e nero grafite, pastello e carboncino su carta di Silvio Giannini sono esposti all'pa.NOVA. gallery dal 12 Dicembre 2018 al 12 Marzo 2019.

Cosa unisce questi lavori diversi tra di loro, fatte con le tecniche più disparate, in generi diversi? Le parti di monocromi corpi femminili dipinti da Silvio Giannini con meticolosa precisione e un realismo disarmante, la statue di Venera tagliata e riconnessa con i bastoni di metallo da Mia Castro, i crani preistorici degli animali poco riconoscibili che sono tagliati nel marmo, dal bianco e nero del disegno ai collage colorati di Anton Parfenov, le parti separate di corpi umani incatenati a pareti fatti in terracotta da Gabriele Mosti?

Medioevo, la Seconda guerra mondiale o una Nuova rivoluzione? No, l'azione è sviluppata qui adesso, nel 21esimo secolo...

I mostri terribili, le chimere, gli scheletri e gli esseri estranei appaiono allo spettatore: il mondo è andato a pezzi, il mondo è stato preso da una nuova peste, media e Internet. Anche i ritratti femminili dipinti con la precisione fotografica sono piene di spirito decadente che mostra la tragica condizione dell'uomo contemporaneo, che vive in una interminabile "notte del mondo", talmente buia da non permettere più a nessuno di capire di star vivendo nell'oscurità.

I flash dei titoli delle riviste, corsa precipitosa nella grafica monocromatica del disegno nero-e-bianco, i corpi femminili che hanno perso la loro integrità, le parti di ceramica di un corpo danno segni goffi di vita, i crani di marmo hanno sopportato l'attesa per rinascimento della vita. Tutti i lavori come se siano staccati dall'interno: gli echi patetici di una anima e gli scheletri di tutto l'essere umano con la volontà di uscire e rivivere.

Il mondo a pezzi e' la visione che ci appare: il mondo in cui la persona cessa di reagire, dove le provocazioni, gli slogan e la morte diventano l'ordinario, e la persona – la bambola di plastica che sorride per la macchina fotografica per un selfie.

Il mondo sintetico, virtuale da dove tutte le comunicazioni sono divise, e del' homo sapiens rimane solo nella sua caverna primitiva dove desidera solo il «pane e vino».

Il mondo non di consumismo, del' assorbimento, ma del «cannibalismo del' informazione» del 21 secoli con tutti i suoi effetti collaterali disgustosi: una razza dietro il potere, la gloria, i soldi, la gioventù e la bellezza in qualsiasi modo e a qualsiasi prezzo.

Il mondo diviso, politicamente, economicamente e socialmente dove l'umanità e il buonsenso rimangono solo quadri di roccia, uno scheletro, l'atavismo ...

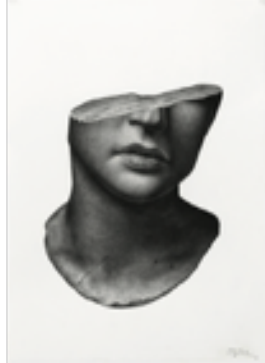


CROPPED.CORPO

Collective exhibition
 Milan, via Palermo 11
 Free Entry (11 a.m.- 7 p.m.)
 12 December 2018 to 12 March to pa.NOVA.gallery



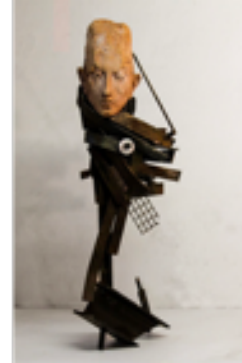
img1



img2



img3



img4



img5

pa.NOVA.gallery presents the first exhibition of sculptures, photos, pictures and collages «CROPPED.CORPO».

Works of young artists, sculptures in marble by South American artist Mia Castro, collages by Russian artist Anton Parfenov, creations in wood, metal and terracotta by Italian artist Gabriele Mosti and charcoal drawing by Italian artist Silvio Giannini are presented at the exhibition «CROPPED.CORPO» from 12th December 2018 to 12th March 2019 .

What unites these works, so unlike, executed in different techniques, in different genres? The parts of monochrome bodies depicted by Silvio Giannini with disarming realism and meticulous precision, the separate parts of classical Venus by Mia Castro connected with metal stitch, prehistoric skulls of the difficultly recognised animals which are cut out from marble, black-and-white graphic of the drawing by Anton Parfenov, which is appearing out through the colours of collages, separate parts of human bodies made in terracotta and metal by Gabrielle Mosti chained to the walls or taking relax on the antique chair?

Middle Ages, World War II or another revolution? No, action is happening here and now, in the 21st century...

Terrible monsters, broken chimeras, clones and alien beings look at the viewer: the world has broken up, the world was captured by new plague of media and the Internet. Even female portraits in their photographic precision are full of decadent feeling showing the tragic condition of the contemporary man, who lives in the interminable "night on the world", so deep and profound that does not let anybody understand the complete darkness they are living in.

Bright flashes of journal cuttings, rush into a monochrome graphic of the drawing, ceramic parts of human body give awkward signs of life, marble skulls have stopped waiting for continuation of life, female bodies lost their integrity. All works seem to be cut from inside out: pathetic echoes of soul and skeletons of all human try to get out.

The world separated, broken on parts appears at us: the world in which a person ceases to react, where provocations, slogans and death become the ordinary, and the person – a plastic doll smiling at the camera for a selfie.

The synthetic, virtual world where all communications are torn, and from homo sapiens remains only his primitive cave primogenitor who is eager "bread and circuses».

The world not of consumption, absorption, but of "information cannibalism" of 21 century with all its disgusting side effects: a race behind the power, glory, money, youth and beauty in any ways and the price.

The world which has broken up in two, politically, economically and socially, where the humanity and common sense remain only a rock painting, a monochrome drawing, a skeleton, an atavism...



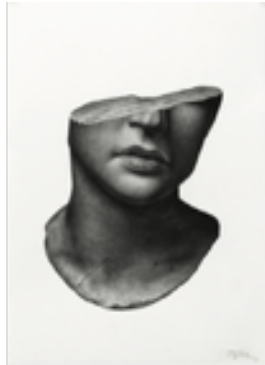
CROPPED.CORPO

pa.NOVA.gallery представляет вашему вниманию первую выставку скульптур, картин и коллажей «CROPPED.CORPO» («Разрыв. Тело»). с 12 декабря 2018 по 12 марта 2019.

Коллективная выставка
12 декабря 2018 - 12 марта 2019
PA.NOVA.GALLERY MILANO
Milano, via Palermo 11



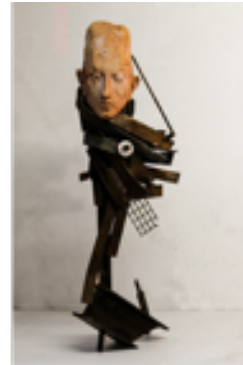
img1



img2



img3



img4



img5

На выставке представлены работы молодых итальянских художников, скульптуры из мрамора Мии Кастро (Mia Castro), коллажи Антона Парфенова (Anton Parfenov), работы Габриэле Мости (Gabriele Mosti) и черно-белые рисунки Сильвио Джаннини (Silvio Giannini).

Что объединяет эти столь непохожие, выполненные в разной технике, в разных жанрах работы? Части женского тела, нарисованные Сильвио Джаннини с дотошной точностью и обезоруживающим реализмом, разрозненные части классической Венеры, соединенные металлическими штырями скульптором Мией Кастро, доисторические черепа непонятных животных, вырезанные из мрамора, черно-белая графичность рисунка Антона Парфенова, прорывающихся сквозь цветные коллажи, разрозненные части человеческих тел, выполненные из металла и керамике Габриэле Мости, приколотые к стенам и положившие свои головы на старинный табурет?

Средневековье, вторая мировая или очередная революция? Нет, действие разворачивается здесь и сейчас, в 21 веке.

Жуткие чудовища, химеры, клоны и инопланетные существа предстают перед зрителем: мир раскололся, мир охватила новая чума СМИ и Интернета. Даже «разорванные» женские тела, прорисованные с безупречной фотографичностью, показывают трагическое состояние современного человека, который живет в бесконечной «ночи мира», настолько глубокой, что не позволяет понять полную темноту, в которой он погружен. Яркие вспышки журнальных вырезок, врываются в монохромную графичность черно-белого рисунка, керамические части тела подают неловкие признаки жизни, мраморные черепа замерли в ожидании продолжения жизни. Все работы будто бы разорваны изнутри: жалкие отголоски души и скелеты всего человеческого пытаются выбраться наружу.

Мир разобщенный, разломленный на части предстает перед нами: мир, в котором человек перестает реагировать, где провокации, лозунги и смерть становятся обыденностью, а человек – пластиковой куклой, улыбающейся в камеру для селфи.

Синтетический, виртуальный мир, где все связи порваны, а от homo sapiens остается лишь его первобытный пещерный прародитель, жаждущий «хлеба и зрелищ».

Мир не потребления, поглощения, «информационного каннибализма» 21 века со всеми его омерзительными побочными эффектами: гонкой за властью, славой, деньгами, молодостью и красотой любыми способами и ценой.

Мир, расколовшийся надвое, политически, экономически и социально, где гуманность и здравый смысл остаются лишь наскальными рисунками, скелетом, атавизмом...